

Spett. le **ACQUEDOTTO LUCANO S.p.A.**
Via Grippo, 1
85100 POTENZA

OGGETTO: Istanza di cessazione della fatturazione e di rimborso canoni di depurazione bollette Idriche pagati in assenza del servizio di Depurazione.

Il/La sottoscritto/a.....nato/a a.....
in data....., residente in.....
Via..... n.....nella sua qualità di utente del servizio idrico, titolare del
contatore idrico con Codice Cliente n.....
Codice Fiscale.....

PREMESSO CHE la sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008 pubblicata in data 10 Ottobre 2008 ha dichiarato:

- l'incostituzionalità delle norme di legge che prevedevano l'obbligo per gli utenti del servizio idrico di pagare i canoni di depurazione anche in assenza del servizio di depurazione delle acque, ed ha stabilito che i canoni/tariffa di depurazione debbano essere pagati dagli utenti del servizio idrico solo come corrispettivo dell'effettiva esistenza del servizio di depurazione;
- che in fatto, lo scrivente, residente nella frazione di Caprarico sita nel Comune di Tursi, ha sempre pagato i canoni sino ad oggi come tariffa o corrispettivo senza esserne tenuto, in quanto residente in zona già priva del servizio di depurazione;
- che solo ora lo scrivente ha avuto conoscenza, in forza della sopra citata sentenza della Suprema Corte, di aver pagato al Gestore del servizio idrico, corrispettivi non dovuti;
- che in forza di quanto sopra, ha inoltre diritto, con riguardo ai periodi in cui la pubblica fognatura sia stata sprovvista di impianti centralizzati di depurazione o questi siano rimasti anche temporaneamente inattivi, all'integrale rimborso delle somme ingiustamente versate oltre alla relativa quota di I.V.A. alla voce quota di depurazione fin dal momento della loro percezione;

CHIEDE IN VIA CAUTELATIVA

L'immediata cessazione della fatturazione da ora e sino a che non sia realmente effettuato il servizio di depurazione, nella località di cui in premessa, ed il rimborso di tutti i corrispettivi pagati a titolo di "canone" di depurazione, come computati in tutte le bollette idriche pagate quanto meno negli ultimi dieci anni come stabilito dagli articoli 2033 e 2946 del codice civile, ivi compreso gli importi I.V.A. calcolati sui canoni di depurazione non dovuti, con interessi e rivalutazione monetaria dal di del dovuto al saldo effettivo.

Tursi li, _____

Firma _____